

a cura di Sandro Spinsanti

Scrivere a: Lo specchio della salute\_Famiglia Cristiana,  
Via Giotto 36, 20145 Milano.

## INTESTINO PIGRO? CI PENSA IL CHIRURGO

I LASSATIVI NON SONO PIÙ L'UNICA SOLUZIONE.  
UNA VISITA MEDICA PUÒ APRIRE LA STRADA  
PER RISOLVERE IL PROBLEMA IN MODO DEFINITIVO.

**D**a sempre la stipsi cronica è considerata una malattia inguaribile, frequentissima nelle donne, legata a una particolare conformazione anatomica e a cattive abitudini alimentari. L'uso di lassativi diventa la regola e molto spesso prevale la rassegnazione a una qualità di vita scadente.

Se la corretta connotazione della malattia può risultare difficile per la frequente associazione di anomalie anatomiche e funzionali, in molti casi uno studio accurato dei sintomi e una visita specialistica colonproctologica possono individuare una causa ben precisa responsabile di una sindrome da defecazione ostruita. Attenzione: non parliamo genericamente di



stipsi, ma di una sindrome caratterizzata da un ostacolo meccanico all'espulsione delle feci; usiamo quindi il termine di "defecazione ostruita".

Le persone, nella quasi totalità donne, hanno dei sintomi comuni alla cosiddetta stipsi: riferiscono una bassa frequenza di evacuazione (1-2 volte a settimana, talvolta an-

che 1-2 volte al mese), prolungati periodi di tempo in bagno, dolore, numerosi "tentativi senza successo", senso di evacuazione incompleta, ricorso continuo a lassativi o microclismi.

In questi casi, molto spesso, alla visita si evidenzia un rettocele (o prolasso rettale, caratterizzato dall'esubero della parete del retto), semplice o associato a colpocele, responsabile della fastidiosa malattia.

Per quale motivo il disturbo colpisce in particolare le donne? La risposta parte da alcune semplici nozioni di anatomia che in questa sede tralasciamo. Per le gravidanze ripetute o per una situazione di predisposizione alla lassità, la muscolatura del retto tende ad assottigliarsi e a "sfiancarsi" fino a scomparire. Si ha quindi l'allungamento della parete rettale, in particolare quella anteriore, e molte volte della parete posteriore della vagina (colpocele). L'esuberanza di queste strutture – che durante l'evacuazione tendono, in seguito alla pressione della muscolatura del pavimento pelvico, a impegnarsi nel canale anale – causa un ostacolo. Correggendo chirurgicamente questo esubero, in una elevatissima percentuale di casi, la problematica si risolve.

Utile per la diagnosi la visita e il ricorso a pochi altri esa-

### PAROLE PER CAPIRE

## STIPSI

**L**a stipsi è sempre stata considerata una patologia cronica non grave risolvibile con i comuni lassativi. Spesso la causa è legata alle abitudini alimentari. La *sindrome da defecazione ostruita* è invece caratterizzata da una sintomatologia tipica di una stipsi severa, causata però da un ostacolo meccanico all'espulsione del bolo fecale. Eliminato l'ostacolo, è possibile ritornare alle normali abitudini evacuatorie. Esistono poi *altri quadri di stipsi* che sono legati a un rallentato transito intestinale: in questi casi, posta la diagnosi, la terapia è farmacologica (procinetici).

### DOVE E COME

## IL GIORNALE DELL'EPATITE

**C**opev news, il periodico dell'Associazione italiana per la prevenzione dell'epatite virale "Beatrice Vitiello", aggiorna costantemente i malati e i familiari sui più recenti orientamenti terapeutici per le epatopatie su base infettiva. Tra gli argomenti illustrati: le più recenti linee-guida sulla terapia dell'epatite C, il dibattito sulle prospettive dei vari sistemi di fegato artificiale, le speranze legate al possibile uso di cellule staminali. Per informazioni: Copev, p.za Principessa Clotilde 6 - 20121 Milano. Telefono 02/65.30.44, fax 02/65.30.45.

mi, come l'anoscopia, la colpocistodefecografia, la manometria rettale, l'ecografia trans-rettale.

MASSIMO MONGARDINI,  
CHIRURGO, POLICLINICO  
UMBERTO I, ROMA

### RISPOSTE AI LETTORI

## LES, LA TERAPIA FUNZIONA

Mia cognata (50 anni) ha il lupus eritematoso sistemico. Ho letto qualcosa al riguardo in una enciclopedia medica degli anni Ottanta, ma spero che le prospettive di questi pazienti siano oggi un po' migliori. Mi può dire qualcosa? **Grazia - Roma**

Il lupus eritematoso sistemico (Les) è una patologia autoimmune, dovuta cioè a una reazione immunitaria dell'organismo contro alcuni dei suoi componenti. Si possono così generare alterazioni renali, cardiache, polmonari, cutanee, oculari, epatiche ecc. La situazione, negli ultimi vent'anni, è molto migliorata. La terapia oggi si avvale, con ottimi risultati, di farmaci che riescono a bloccare questo processo.

MARCO TURBATI, SPECIALISTA IN MEDICINA INTERNA, ROMA